



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## Incontro di partenariato per la predisposizione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Priorità 1 - INNOVAZIONE



Focus-Slide 01 luglio 2013

# L'innovazione nella programmazione UE 2014-2020

Estratto dalla relazione del dott. Mauro Varotto  
al Seminario «I Venerdì d'Europa» della Rete SR2020  
del 19 aprile 2013 – Mestre (VE)



# «Europa 2020»: un'agenda di riforme economiche e finanziarie per la competitività dell'UE

1

Una visione economica di medio termine:

3 priorità

Crescita intelligente

Crescita sostenibile

Crescita inclusiva

EUROPA 2020

Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

2

5 obiettivi concreti per il 2020

1. il 3% del PIL deve essere investito in ricerca e sviluppo

2. il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10% e almeno il 40% dei giovani deve essere laureato

3. devono essere raggiunti i seguenti traguardi in materia di clima/energia:  
 → riduzione del 20% rispetto al 1990 delle emissioni di gas a effetto serra  
 → produzione del 20% del totale di energia da fonti rinnovabili  
 → riduzione di almeno 20% del consumo di energia rispetto alle proiezioni per il 2020

4. il 75% delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni deve avere un lavoro

5. almeno 20 milioni di persone devono essere liberate dal rischio di povertà

3

7 programmi di riforme (Iniziative faro) per centrare gli obiettivi

L'Unione dell'Innovazione

Agenda digitale europea

Gioventù in movimento

Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse

Una politica industriale integrata per l'era della globalizzazione

Piattaforma europea contro la povertà

Agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro

4

Governance e monitoraggio: semestre europeo

della:	presidenza
al:	Consiglio
n. doc. prec.:	7187/13, 7186/13, 7185/13, 6857/13, 6093/13, 6092/13, 17352/1/12 + REV 1
n. prop. Comm.:	15425/11 + REV 1 (en, fr, de)- COM(2011) 627 definitivo/3, 14329/12 - COM(2012) 553 final
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR); - <i>Progetto di regolamento consolidato della presidenza</i>

## Capo II

### Missione, obiettivi, priorità e coerenza

#### *Articolo 3*

#### *Missione*

Il FEASR contribuisce alla realizzazione della strategia Europa 2020 promuovendo lo sviluppo rurale sostenibile nell'insieme dell'Unione in via complementare agli altri strumenti della politica agricola comune (di seguito “la PAC”), della politica di coesione e della politica comune della pesca. Esso contribuisce al conseguimento di un maggiore equilibrio territoriale e ambientale e di un settore agricolo innovativo, resiliente, **competitivo** e rispettoso del clima nell'Unione.

# L'allineamento strategico tra «Europa 2020», i programmi 2014-2020 e lo sviluppo rurale



## Quadro Strategico Comune 2014-2020

## Priorità 2014-2020 Sviluppo rurale

### 5 obiettivi principali per il 2020:

#### 1. Ricerca, sviluppo e innovazione:

- portare al **3% del PIL** i livelli d'investimento pubblico e privato in ricerca e sviluppo

#### 2. Educazione:

- ridurre al **10%** il tasso di abbandono scolastico (giovani di 18-24 anni che hanno abbandonato gli studi senza un titolo superiore)
- aumentare al **40%** la quota di popolazione tra i 30 e i 34 anni che ha completato l'istruzione terziaria

#### 3. Cambiamenti climatici:

- riduzione del **20% rispetto al 1990** delle emissioni di gas a effetto serra
- produzione del **20%** del totale di energia da fonti rinnovabili
- riduzione di almeno **20%** del consumo di energia rispetto alle proiezioni per il 2020

#### 4. Occupazione:

- portare al **75%** il tasso di occupazione delle donne e degli uomini tra 20 e 64 anni

#### 5. Inclusione sociale:

- liberare almeno **20 milioni di persone** dal rischio di povertà e di esclusione sociale

### 11 obiettivi tematici:

#### 1. Ricerca, sviluppo, innovazione

2. Accesso e impiego delle TIC

3. Competitività delle PMI

4. *Green economy*, energie rinnovabili

5. Cambiamenti climatici e rischi

6. Ambiente e risorse naturali e culturali

7. Mobilità sostenibile

8. Occupazione e mobilità lavoratori

9. Inclusione sociale e lotta alla povertà

#### 10. Istruzione e formazione

11. Pubblica amministrazione efficiente

#### 1. promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

2. potenziare la competitività della agricoltura e la redditività delle aziende agricole

3. incentivare la organizzazione della filiera agroalimentare, *food* e *non-food*, e la gestione dei rischi nel settore agricolo

4. preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi correlati ad agricoltura e foreste

5. incoraggiare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio

6. promuovere inclusione sociale, riduzione della povertà e sviluppo economico nelle zone rurali

Assistenza tecnica e condizionalità *ex-ante*

## Perché l'innovazione nella PAC?

Gli orientamenti per «La PAC verso il 2020» individuano nell'innovazione un fattore indispensabile **per preparare l'agricoltura dell'Unione alle sfide del futuro.**

Anche se la politica agricola dell'UE è uscita ormai da un contesto distorsivo degli scambi, **ci si aspetta** che il settore subirà pressioni supplementari connesse a **un'ulteriore liberalizzazione**, in particolare nell'ambito dell'agenda di Doha o degli accordi di libero scambio con i paesi del Mercosur (mercato comune dell'America meridionale) e **nella prossima area di libero scambio USA-UE**

In un quadro di maggiore concorrenza, è importante garantire che i settori agricolo, alimentare e forestale traggano vantaggio dalle opportunità di mercato attraverso approcci innovativi generalizzati per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie. A tal fine, **dovrebbe essere incoraggiata la cooperazione tra agricoltori, industria alimentare, industria di trasformazione delle materie prime e altre parti**

Nell'ambito della **Politica UE per lo sviluppo rurale 2007-2013 esistono stanziamenti per 337 milioni** di euro circa a favore dello sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e silvicolo; ulteriori fondi provengono dal programma "Leader".

# L'innovazione è un «**obiettivo trasversale**» a tutte le priorità del FEASR 2014-2020

## DOCUMENTO DI LAVORO

Bruxelles, 13 marzo 2013

della:	presidenza
al:	Consiglio
n. doc. prec.:	7187/13, 7186/13, 7185/13, 6857/13, 6093/13, 6092/13, 17352/1/12 + REV 1
n. prop. Comm.:	15425/11 + REV 1 (en, fr, de)- COM(2011) 627 definitivo/3, 14329/12 - COM(2012) 553 final
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR); - <i>Progetto di regolamento consolidato della presidenza</i>

### Art. 5. Priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale

«Tutte le priorità suelencate contribuiscono alla realizzazione di **obiettivi trasversali quali l'innovazione**, l'ambiente, nonché la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi»

#### 3 obiettivi strategici di lungo periodo per il FEASR:

Competitività dell'agricoltura

promuovendo l'**innovazione** e la ristrutturazione e aiutando il settore agricolo a fare un uso più efficiente delle risorse

Gestione sostenibile delle risorse naturali e azione per il clima

favorendo una **crescita verde attraverso l'innovazione**; ciò comporta l'adozione di nuove tecnologie, lo sviluppo di nuovi prodotti e processi di produzione e la promozione di nuovi modelli di domanda, in particolare nel contesto della bioeconomia emergente

Sviluppo equilibrato delle zone rurali

responsabilizzando la popolazione locale, potenziando le capacità e migliorando le condizioni locali e i legami tra zone rurali e urbane. Le misure destinate a liberare il potenziale delle zone rurali dovrebbero far leva su **concetti innovativi per le imprese e le amministrazioni locali**



# Obiettivo tematico 1

## Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione



### Obiettivo fondamentale "Europa 2020":

investimento pubblico e privato in ricerca e sviluppo  
pari al **3%** del PIL

Situazione attuale: | **2011: 2,03%**

### Obiettivo PNR Italia per il 2020:



investimento pubblico e privato in ricerca e sviluppo  
pari al **1,53%** del PIL

Situazione attuale: | **2011: 1,25%**

### FESR

### Azioni chiave

### FEASR

- ❖ Potenziare le infrastrutture e le strutture per la ricerca e l'innovazione
- ❖ Promuovere gli investimenti delle imprese in ricerca e sviluppo
- ❖ Promuovere i servizi di consulenza alle imprese nel settore della ricerca e dell'innovazione
- ❖ Promuovere l'innovazione sociale, gli "hub" creativi, le industrie culturali e creative e le applicazioni delle innovazioni nei servizi pubblici

- ❖ promuovere l'innovazione e le conoscenze di base nelle aree rurali, mediante:
  - la **cooperazione** tra settore agricolo, alimentare e forestale e altri settori e la creazione di «cluster» e reti per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi
  - la creazione e l'uso di servizi di **consulenza** per migliorare le prestazioni economiche e ambientali delle imprese agricole e le PMI
- ❖ rafforzare i legami tra agricoltura/silvicoltura e ricerca e innovazione, attraverso:
  - la creazione di **gruppi operativi** che riuniscono agricoltori, ricercatori, consulenti, società civile e le imprese coinvolte nei settori agricolo e alimentare, al fine di sviluppare e attuare progetti innovativi, nel contesto del partenariato europeo



# Obiettivo tematico 10: Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente

## Obiettivo UE:

Ridurre il tasso di abbandono scolastico dei giovani al **10%**

Stato di avanzamento al 2011: **13,5%**

Portare la quota di popolazione con istruzione terziaria al **40%**

Stato di avanzamento al 2011: **34,6%**

## Obiettivo PNR Italia:

Ridurre il tasso di abbandono scolastico dei giovani al **15%**

Stato di avanzamento al 2011: **18,2%**

Portare la quota di popolazione con istruzione terziaria al **26-27%**

Stato di avanzamento al 2011: **20,3%**

### FSE

- ❖ ridurre l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità;
- ❖ migliorare la qualità, l'efficacia e l'apertura dell'istruzione superiore e di livello equivalente al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita;
- ❖ migliorare l'uguaglianza di accesso alla formazione permanente, aggiornando le attitudini e le competenze della manodopera e migliorando l'utilità dei sistemi d'insegnamento e di formazione per il mercato del lavoro.

### Azioni

#### FESR

- ❖ sostegno agli investimenti nelle infrastrutture di istruzione e formazione, particolarmente al fine di ridurre le disparità territoriali e aumentando la capacità dei sistemi di istruzione e formazione, completando le misure del FSE

### FEASR

- ❖ sostegno a formazione professionale e acquisizione delle competenze, in settori quali la gestione delle aziende agricole, pratiche agricole sostenibili, migliorare la qualità e l'utilizzo di nuove tecnologie specifiche per l'agricoltura e la silvicoltura;
- ❖ sostegno alle attività di dimostrazione per il trasferimento delle conoscenze tra gli agricoltori sulle nuove pratiche nel settore, nonché di scambio di informazioni e visite di breve durata all'interno dell'UE e sostegno alla formazione permanente e professionale nelle aree rurali in generale

# Il quadro di riferimento UE per le politiche a favore dell'innovazione

Le strategie e i programmi nazionali in materia di innovazione dovranno allinearsi alla strategia dell'UE definita nei seguenti documenti:

## Iniziative faro «Europa 2020»:

“L’Unione dell’innovazione”

“Agenda digitale europea”

## Partenariati europei per l'innovazione (PEI):

«Produttività e sostenibilità dell'agricoltura»

«Acqua»

Il «quadro strategico comune» di tutti gli strumenti di ricerca e sviluppo dell'UE:

**«Orizzonte 2020»**



## Il nuovo approccio UE a ricerca e innovazione: i **Partenariati Europei dell'Innovazione [PEI]**

- sono finalizzati ad una **specifica problematica**, concentrandosi sui benefici per la società e su una rapida modernizzazione dei settori e dei mercati ad essa associati
- **riuniscono tutti gli operatori, pubblici e privati, rilevanti a livello UE, nazionale e regionale**
- intervengono su tutta la catena della ricerca e della innovazione per:
  - i) rafforzare le attività di **ricerca e sviluppo**
  - ii) coordinare gli investimenti in **progetti dimostrativi e progetti pilota**
  - iii) anticipare e rendere rapidamente disponibili qualsiasi **regolamento o norma** che si rivelino necessari
  - iv) mobilitare la «domanda» in particolare per mezzo di procedure di appalto pubblico meglio coordinate così da garantire un **rapido sbocco di mercato** a qualsiasi progresso decisivo
- sono orientati ai **risultati**: non si prefiggono obiettivi troppo generali ma affrontano le problematiche con ripercussioni sulla società suddivise in «**pacchetti di lavoro**» di portata più ridotta, rispetto ai quali gruppi diversi di parti interessate che abbiano interessi convergenti definiscono i propri «piani d'attuazione», **stabilendo i compiti da realizzare, i responsabili e i tempi**
- richiedono un **adeguato sostegno finanziario di tutte le parti interessate**, pubbliche e private e a ogni livello (UE, statale, regionale): infatti, uno tra gli obiettivi cruciali delle *partnership* per l'innovazione è garantire un impiego ottimale di risorse finanziarie limitate, evitando doppioni



## PEI “Produttività e sostenibilità dell’agricoltura”: settori di realizzazione delle azioni innovative

Aumento della produttività  
agricola, della produzione e uso  
più efficiente delle risorse

Innovazione a sostegno  
della bioeconomia

Biodiversità, servizi  
ecosistemici e funzionalità  
del suolo

Prodotti e servizi innovativi  
per la catena integrata di  
approvvigionamento

Qualità e sicurezza degli  
alimenti e stili di vita sani

**Gruppi operativi**  
agricoltori, scienziati, ricercatori, consulenti, ONG, imprese

Si formano attorno a tematiche di interesse comune e realizzano progetti per collaudare e applicare pratiche, processi, prodotti, servizi e tecnologie innovative

Programma quadro di ricerca,  
sviluppo e innovazione UE  
«Orizzonte 2020»

Programmi di  
sviluppo rurale  
2014-2020



# PEI «Acqua»

## Tre pacchetti di lavoro:

Gestione delle acque  
urbane

**Gestione delle  
acque rurali**

Gestione delle  
acque  
industriali

Nelle zone rurali, la biodiversità, l'agricoltura, la pianificazione territoriale e la gestione dell'uso del terreno si influenzano a vicenda e possono entrare in concorrenza per l'accesso alle risorse idriche disponibili. Inoltre, le aree rurali possono svolgere un ruolo importante nella prevenzione delle alluvioni e nell'alleviare gli effetti della carenza idrica e della siccità.

Il partenariato europeo per l'innovazione relativo all'acqua **gestirà l'interfaccia tra la gestione delle risorse idriche a livello delle aziende agricole, l'assegnazione di risorse idriche in agricoltura, a livello di bacino idrografico e di corpo idrico, e le pressioni sulla qualità delle acque.**

Il partenariato sull'acqua **si coordinerà con il partenariato sulla produttività e la sostenibilità in agricoltura, che affronterà questioni relative alla qualità e alla quantità dell'acqua a livello delle aziende agricole.**



# Programma quadro di ricerca e innovazione “Orizzonte 2020”

## Priorità e obiettivi specifici:

(I) Eccellenza scientifica → (II) *Leadership* industriale → (III) Sfide per la società

27,8 miliardi €

CREAZIONE DI NUOVE CONOSCENZE SCIENTIFICHE:  
attività orientate al futuro, allo sviluppo di lungo termine, che si incentrano sulla prossima generazione di conoscenze scientifiche, tecnologiche, di ricercatori e innovazioni, sul sostegno dei talenti emergenti provenienti da tutta l'UE

- (a) Consiglio europeo della ricerca
- (b) Tecnologie emergenti e future
- (c) Azioni Marie Curie
- (d) Infrastrutture di ricerca

20,2 miliardi €

CREAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE:  
attività determinate dalle imprese, finalizzate a sviluppare **tecnologie abilitanti** suscettibili di essere fruite in numerosi settori (industria e servizi):

**(a) Tecnologie abilitanti e industriali fondamentali:**

1. tecnologie dell'informazione e della comunicazione
2. nanotecnologie
3. materiali avanzati
4. biotecnologie
5. tecnologie produttive avanzate
6. tecnologia spaziale

**(b) Accesso al capitale di rischio**

**(c) Innovazione nelle PMI**

35,8 miliardi €

CREAZIONE DI NUOVI PRODOTTI E/O SERVIZI PER LA SOCIETÀ:  
le attività interessano l'intero ciclo dalla ricerca al mercato, compresa l'innovazione sociale

**Priorità politiche e sfide sociali della strategia «Europa 2020»:**

1. salute, cambiamento demografico e benessere
2. **sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia**
3. energia sicura, pulita ed efficiente
4. trasporti intelligenti, verdi e integrati
5. azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime
6. società inclusive, innovative e sicure

# Titolo IV - Art 61. Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

**DOCUMENTO DI LAVORO**  
della presidenza  
al Consiglio  
n. doc. prec.: 7187/13, 7186/13, 7185/13, 6857/13, 6093/13, 6092/13, 17352/1/12 + REV 1  
n. prop. Comm.: 15425/11 + REV 1 (en. fr. de) - COM(2011) 627 definitivo 3, 14329/12 -  
COM(2012) 553 final  
Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);  
- Progetto di regolamento consolidato della presidenza

**Bruxelles, 13 marzo 2013**

1. Il PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura persegue le seguenti finalità:
  - a) promuovere l'uso efficiente delle risorse, la produttività, la riduzione delle emissioni, il rispetto del clima e la resilienza climatica nel settore agricolo, in armonia con le risorse naturali essenziali da cui dipende l'agricoltura;
  - b) contribuire al regolare approvvigionamento di prodotti alimentari, mangimi e biomateriali, sia già esistenti, sia nuovi;
  - c) migliorare i metodi di tutela dell'ambiente, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi;
  - d) gettare ponti tra la ricerca e le tecnologie di punta, da un lato, e gli agricoltori, le imprese e i servizi di consulenza, dall'altro.
2. Per realizzare i propri obiettivi, il PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura:
  - a) crea valore aggiunto favorendo una maggiore connessione tra la ricerca e la pratica agricola e incoraggiando un'applicazione più diffusa delle misure d'innovazione disponibili;
  - b) si adopera affinché le soluzioni innovative siano messe in pratica su più vasta scala e in tempi più brevi; nonché
  - c) informa la comunità scientifica sul fabbisogno di ricerca del settore agricolo.
3. Il FEASR contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura sovvenzionando, ai sensi dell'articolo 36, i gruppi operativi del PEI di cui all'articolo 62 e la rete PEI di cui all'articolo 53. **Gli Stati membri decidono nell'ambito dei rispettivi programmi le modalità di applicazione del PEI.**

# Quali «Misure» attivare per sostenere i Gruppi operativi PEI «Agricoltura»?

Creare nuove conoscenze per le imprese agricole

**Articolo 36. Cooperazione** per la creazione di gruppi, reti e/o cluster, progetti pilota

Trasferire le nuove conoscenze nelle imprese agricole

**Articolo 16. Servizi di consulenza**

**Articolo 15. Trasferimento di conoscenze**

e azioni di informazione, progetti dimostrativi, scambi

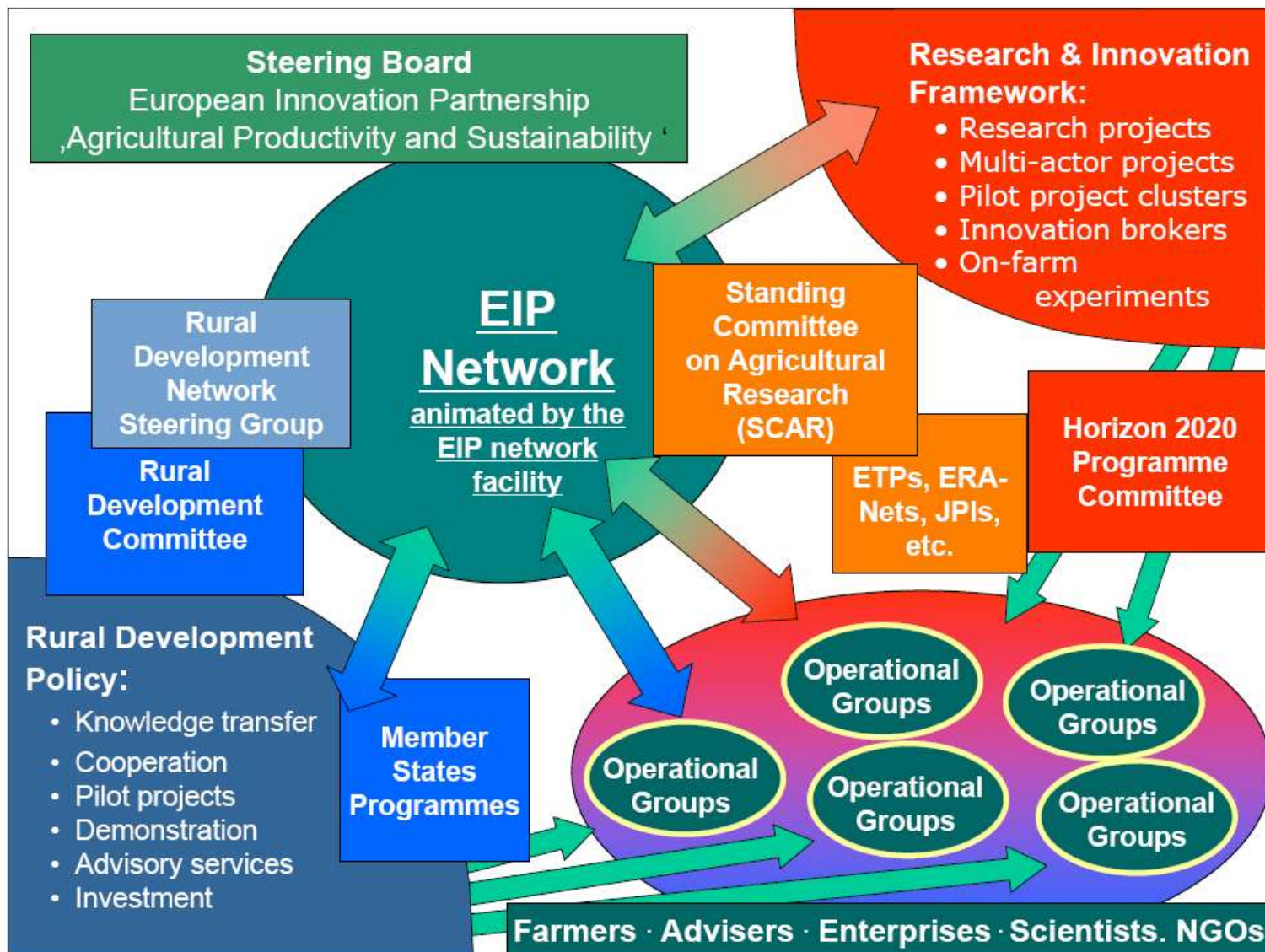
Investire in nuovi prodotti, nuovi servizi, nuovi modelli di *business*

**Articolo 17. Regimi di qualità** dei prodotti agricoli e alimentari e delle aziende agricole

**Articolo 18. Investimenti** in immobilizzazioni (beni) materiali

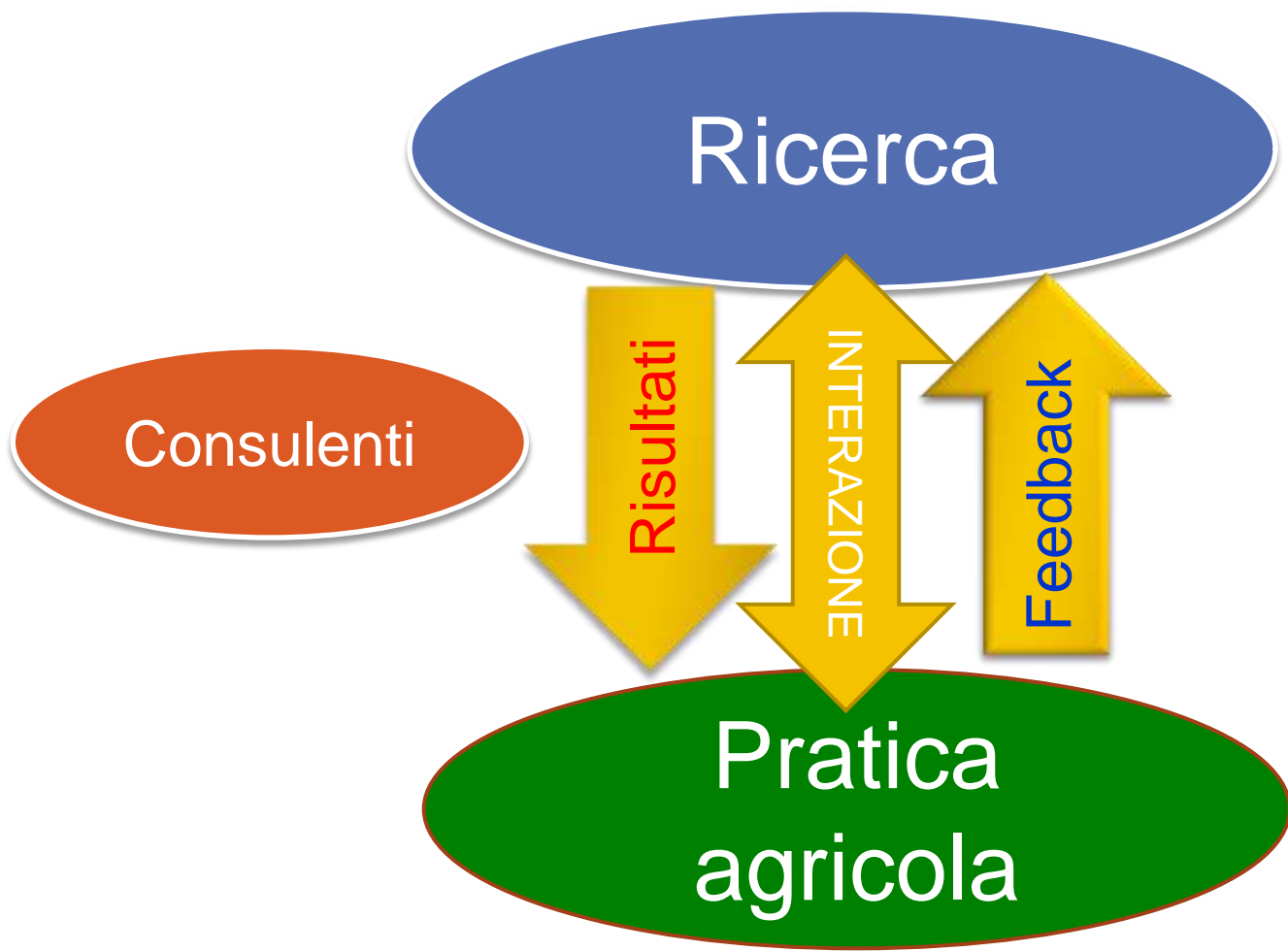
**Articolo 20. Sviluppo delle aziende** agricole e delle imprese

# In sintesi ...



Per concludere...

l'innovazione in agricoltura, per colmare il GAP  
innovativo e rendere più competitive le imprese agricole





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

*Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 – 2013*

### **Autorità di Gestione**

Regione del Veneto – Direzione Piani e Programmi Settore Primario



**Organismo responsabile dell'informazione**

